



Data di pubblicazione: 23/06/2020

Nome allegato: 2020 6 19 di nomina Commissione_Vigilanza (002).pdf

CIG: 82137107E9;

Nome procedura: Procedura aperta di carattere comunitario volta all'affidamento del Servizio di vigilanza armata presso gli immobili INPS del Friuli Venezia-Giulia.

I.N.P.S.

DIREZIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA-GIULIA

DETERMINAZIONE n. 119 del 23 giugno 2020

OGGETTO: Servizio di vigilanza armata presso le Sedi Inps del Friuli Venezia Giulia.

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.lgs. 50/2016, volta all'affidamento del Servizio di vigilanza armata presso gli immobili della Direzione Regionale Friuli Venezia-Giulia dell'INPS, per la durata di 48 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016, da svolgersi attraverso l'impiego del Sistema telematico in modalità ASP gestito da Consip.

Determina di nomina della Commissione giudicatrice.

Codice Identificativo di Gara (CIG): 82137107E9

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, recante «Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza»;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'INPS, approvato, con determinazioni nn. 89 del 30 giugno 2016, 100 del 27 luglio 2016 e 132 del 12 ottobre 2016, dal Presidente dell'Istituto e da ultimo, modificato con Determina presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, approvato con la determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, come modificato dalle determinazioni presidenziali n. 170 del 28 dicembre 2016 e nn. 13, 118, 125 del 2017;

VISTO il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS, approvato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) a decorrere dalla data del decreto medesimo;

VISTO il D.M. del 13/01/2017 con cui è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, Direttore Generale dell'Inps, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del decreto medesimo;

VISTA la determinazione presidenziale n. 160 dd. 11/12/2019, con cui l'Organo munito dei poteri del consiglio di amministrazione dell'INPS ha attribuito al dott. Paolo Sardi l'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione regionale Friuli Venezia Giulia" per la durata di tre anni a decorrere dal 16 dicembre 2019;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1, comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2020-2022, adottato con la determinazione n. 14 del 29/1/2020 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione e la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 24 marzo 2020;

VISTA la deliberazione n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 91 del 19 aprile 2016 - Supplemento Ordinario n. 10;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante «*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 103, in data 5 maggio 2017;

VISTA la determinazione n. 28 del 28/02/2020, ad oggetto "Conferimento Area dirigenziale di Livello non Generale" a conclusione delle procedure d'interpello (di cui al Msg. 361 del 31/01/2020), di assegnazione dell'Area manageriale -Gestione Risorse e Patrimonio- al dott. Franco Russo a decorrere dal 1° marzo 2020;

VISTA la determinazione n. 201 del 20/7/2018, con la quale il Direttore Regionale INPS Friuli Venezia Giulia ha assegnato fino al 31 luglio 2021, a seguito di apposito interpello, l'incarico, già attribuito alla d.ssa Marina Magnetto, di Responsabile del Team Risorse Strumentali;

VISTA la determinazione a contrarre n. 26 del 26.02.2020 di avvio di una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.lgs. 50/2016, volta all'affidamento del Servizio di vigilanza armata presso gli immobili della Direzione Regionale Friuli Venezia-Giulia dell'INPS, per la durata di 48 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016, da svolgersi attraverso l'impiego del Sistema telematico in modalità ASP gestito da Consip;

VISTO l'art. 31 del Dlgs. 50/2016, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTA la Legge 7/8/1990 n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 63 del 31 marzo 2020 di sostituzione e nomina del nuovo RUP della procedura in oggetto nella persona dell'attuale Dirigente l'Area Risorse strumentali, dott. Franco Russo nonché di posticipo della data fissata per la presentazione delle offerte e delle altre scadenze collegate;

DATO ATTO che per la procedura de qua, è previsto, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, prevista per le ore 18.00 del 15/06/2020, sono pervenute n. 3 offerte da parte dei seguenti operatori economici:

- 1) VEDETTA 2 MONDIALPOL SPA
- 2) SICURITALIA SPA
- 3) CORPO VIGILI NOTTURNI

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che le sopracitate Linee guida n. 3 prevedono, inter alia, che il controllo della documentazione amministrativa possa essere svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

PRECISATO che per la presente procedura il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP;

VISTO l'art. 77, comma 1, del Codice il quale dispone che, nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

ATTESO che ai sensi del comma 3, del sopracitato art. 77 del Codice, i commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo nazionale di cui all'art. 78 del Codice, istituito presso l'ANAC;

VISTO l'art. 216, comma 12, del Codice in virtù del quale, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

VISTE le Linee guida ANAC n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici», approvate dal Consiglio dell'Autorità nella versione aggiornata al D.Lgs. n. 56 del 19/4/2017, con deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'Autorità anticorruzione del 18 luglio 2018 con il quale era stata stabilita la data del 15 gennaio 2019 per la piena operatività dell'Albo di cui all'art. 78 del Codice e il superamento del regime transitorio di cui all'art. 216, comma 12 del medesimo Codice;

VISTO l'art. 1, co. 1, lett. e) del Decreto Legge n. 32 del 2019, convertito nella Legge n. 55 del 2019, con il quale è stato disposto il differimento del termine di avvio del sistema dell'Albo dei commissari di gara al 31 dicembre 2020;

CONDIDERATO che, in attesa dell'entrata a regime delle disposizioni contenute nelle sopracitate Linee Guida n. 5, trova ancora applicazione la disciplina transitoria di cui all'art. 216, comma 12, del Codice;

VISTA la determinazione n. 55 del 09/03/2017 con la quale è stato approvato il documento «Regole per la nomina delle Commissioni di gara in attuazione degli artt. 77, 78 e 216, comma 12, del Codice»;

VISTO il Regolamento per la nomina delle commissioni di gara in attuazione degli artt. 77, 78 e 216, comma 12, del Codice, che detta, per il periodo transitorio fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78, le regole di competenza, trasparenza e rotazione per la nomina, da parte della stazione appaltante, delle commissioni giudicatrici di gara;

VISTO il Disciplinare di gara, il quale prevede che la valutazione delle offerte tecniche ed economiche venga svolta da una Commissione giudicatrice;

RITENUTO di nominare:

- una Commissione giudicatrice, competente per l'apertura, l'esame e la valutazione delle offerte tecniche ed economiche, per l'assegnazione dei relativi punteggi e la redazione della graduatoria, ai fini della formulazione della proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta;

ACQUISITA infine la disponibilità a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante per le operazioni della Commissione giudicatrice da parte del Funzionario dott.ssa Cinzia Cibert, in forza presso la Direzione Regionale del Friuli Venezia-Giulia ;

RITENUTO di designare il Dirigente dott. Antonino Giuseppe Rizzo, in servizio presso questa Direzione, quale Presidente della Commissione giudicatrice;

ACQUISITA la disponibilità a svolgere le funzioni di Presidente della Commissione da parte del medesimo;

RITENUTO inoltre di designare:

- il Dirigente dott. Guido Luca Brunello, in servizio presso questa Direzione, componente della Commissione giudicatrice;
- il Coordinatore tecnico regionale arch. Marcello Perazzo, in servizio presso questa Direzione, componente della Commissione giudicatrice;

ACQUISITA la disponibilità a svolgere le funzioni di componenti della Commissione da parte dei medesimi;

CONSIDERATO che i designati hanno comprovata esperienza per partecipare quali componenti di Commissione giudicatrice per l'appalto in oggetto;

VISTA la Circolare Inps n. 27 del 25.02.2014 «*Applicazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dalla legge*»;

ACQUISITA da parte dei designati dichiarazione sostitutiva di certificazione ai termini ed alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in ordine alla insussistenza delle cause ostative previste dall'articolo 77 del Codice dei contratti pubblici e di impedimento all'incarico;

PRESO ATTO che, al fine di consentire la valutazione della sussistenza di cause di incompatibilità o astensione rispetto alle offerte pervenute, dopo lo spirare del termine di presentazione delle offerte, il RUP ha comunicato agli insediati commissari i nominativi degli operatori concorrenti;

D E T E R M I N A

- ✓ con riferimento alla procedura di cui all'oggetto, di nominare, per l'apertura, l'esame e la valutazione delle offerte tecniche ed economiche, per l'assegnazione dei relativi punteggi e per la redazione della graduatoria ai fini della formulazione della proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, la Commissione giudicatrice così costituita:
 - Dirigente dott. Antonino Giuseppe Rizzo, con funzioni di Presidente
 - Dirigente dott. Guido Luca Brunello, componente della Commissione
 - Coordinatore tecnico regionale arch. Marcello Perazzo, componente della Commissione
- ✓ di individuare la dott.ssa Cinzia Cibert quale segretario verbalizzante per le operazioni della Commissione giudicatrice;
- ✓ di pubblicare la composizione della Commissione Giudicatrice sul profilo di committente dell'Istituto ai sensi dell'articolo 29, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Paolo Sardi

(firmato in originale)